

PRIMO PIANO

Sulla Stampa

Ucciso in moto dal cavo tranciato
La Procura apre un'inchiesta

Ucciso in moto dal cavo tranciato
La Procura apre un'inchiesta

Sulla Stampa di venerdì 21 maggio la notizia dell'inchiesta aperta dalla Procura di Alessandria sull'incidente mortale ad Alluvioni Piovera, ancora senza indagati. Un perito dovrà fare gli accertamenti sul cavo tranciato che ha ucciso Andrea Colaianni.



1. Il luogo dell'incidente lungo la provinciale 82 ad Alluvioni Piovera e il palo che regge il cavo telefonico; 2. Il particolare su un edificio del cavo tranciato a una delle estremità



Colpito in pieno volto dal cavo spezzato

“Vogliamo la verità sulla morte di Andrea”

La famiglia chiede chiarezza sulla morte del 45enne di Spinetta a bordo di uno scooter ad Alluvioni Piovera

ADELEA PANTANO
ALESSANDRIA

Il cavo telefonico lo ha colpito in pieno volto. Un'indagine talmente chiara che la procura non ha neppure ritenuto di dover effettuare un'autopsia su Andrea Colaianni, 45 anni, di Spinetta, ucciso nell'incidente avvenuto il 19 maggio sulla provinciale 82 all'altezza di Alluvioni Piovera, mentre era in scooter con un amico. Lui era il passeggero. I funerali saranno celebrati martedì nella parrocchia della frazione alessandrina. «Una persona solare, piacevole con gli amici e sempre disponibile»: le poche parole che la famiglia le affida a uno dei quattro fratelli, Liborio Massimo. In città Andrea Colaianni era molto conosciuto aveva fatto diversi lavori e per alcuni anni aveva gestito una rivendita di pneumatici.

È una famiglia distrutta dal dolore. Quello di mam-

ma Maria e degli altri fratelli, Ignazio, Aldo e della sorella Giovanna. E quello dei due figli. Cercano chiarezza su una tragedia dalla dinamica che definiscono «pazzesca». Colaianni viaggiava con un amico di 47 anni, quando è stato colpito all'improvviso da un pesante cavo della linea telefonica tranciato dal camion che viaggiava davanti a loro, guidato da un bergamasco di 44 anni. Colaianni è morto sul colpo, inutili i soccorsi del 118. Inizialmente sembrava che la moto fosse finita contro il camion: ma la realtà è poi apparsa ben diversa. L'amico alla guida se l'è cavata con delle fratture dopo la caduta dallo scooter finito fuori strada. I carabinieri di Sale e Castelnuovo Scrivia nell'immediato hanno sequestrato sia lo scooter sia il camion, un autoarticolato.

La Procura di Alessandria ha subito aperto un'inchiesta coordinata dal pubblico



Andrea Colaianni

ministero Lisa Iovane. Un incidente non comune in cui le domande a cui rispondere sono molte. Il cavo ha provocato ad Andrea una profonda e fatale lesione al capo. Il pm ha eseguito un primo sopralluogo insieme ai carabinieri. Non sono ancora state iscritte persone nel registro degli indagati, al momento si procede contro ignoti, ma gli accertamenti continuano. La domanda è una: perché e come quel cavo è stato tranciato? Le ipotesi sono fondamentalmente due: la prima è che il cavo possa essere stato tranciato dal camion, e in quel caso bisognerebbe verificare se era allentato e abbassato oppure se fosse il mezzo pesante ad avere un carico che non rispettava l'altezza massima prevista dal codice della strada (che corrisponde a 4,3 metri); oppure, se il cavo fosse già tranciato quando il camion è passato e colpito. La Procura ha nomina-

to un consulente tecnico per cercare di rispondere a queste domande. Saranno determinanti anche le testimonianze sia dell'uomo che era alla guida dello scooter, sia dell'autista dell'autoarticolato o di eventuali altri testimoni che abbiano assistito all'episodio.

Da parte loro, i familiari chiedono che si faccia chiarezza sulla vicenda. Attraverso il consulente legale, Giancarlo Bertolone, si sono affidati a una società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, lo [STUDIO3A](#) Valore di Venezia che si è subito messo in contatto con la Procura. Per il momento il fascicolo è ancora contro ignoti, ma nel caso venisse ipotizzata qualche responsabilità, metteranno a disposizione un loro consulente tecnico se si procederà con una consulenza aperta anche alle parti. —

© FOTOGRAFIA RICERCA

IL PROCESSO

Udienza rinviata per l'omicidio di via Parma

È stata rinviata a venerdì 4 giugno l'udienza preliminare per Andrea Casarin, l'uomo accusato di aver ucciso Altargiac Coricino Gil il 27 giugno del 2006 in un appartamento nel centro di Alessandria. In questa prima fase, che si sarebbe dovuta aprire ieri, il giudice dovrà valutare se ammettere o meno il rito abbreviato così come richiesto dal suo legale, l'avvocato Alexia Cellerino. L'uomo si trova in carcere dalla sera del 10 agosto del 2020. I carabinieri sono riusciti ad arrivare a lui dopo quattordici anni grazie alle impronte e al Dna ritrovati nell'appartamento della donna. A.P. —

ALLA SCOPERTA DI 260 PIANTE COMMESTIBILI

Sono tante le persone che si avventurano in passeggiate ed escursioni nelle nostre valli alpine. Molti sicuramente desidererebbero conoscere meglio la natura che li circonda, le varie piante che incontrano. Questo libro fa sicuramente il caso loro. Una raccolta di nozioni su 260 piante spontanee: come riconoscerle, come talvolta poterle utilizzare; il tutto arricchito da informazioni e curiosità. Una vera e propria guida che non può mancare nella libreria di chi ama le escursioni e la natura.



DAL 29 MAGGIO
AL 29 GIUGNO

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 9,90 € in più in tutta Italia ordine con servizio preaddebito Litastampa

LA STAMPA

erbe
DELLE VALLI ALPINE